



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica 01/12/2025 ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18.08.2000 n.267

Verbale di deliberazione n. 35 del 16/06/2026

OGGETTO: COMUNE DI ISCA SULLO IONIO (CZ) – DISSESTO FINANZIARIO – RICHIESTA PROROGA DEI TERMINI.

L'anno duemila ventisei, il giorno 16 del mese di giugno alle ore 16:40 nella sede comunale

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Isca sullo Ionio con deliberazione n. 21 del 25/08/2025 del Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 01/12/2025 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nella persona della Dr.ssa Antonella Fiore;
- che la Prefettura di Catanzaro in data 17/12/2025 ha formalmente notificato il richiamato decreto presidenziale al Commissario straordinario di liquidazione dr.ssa Antonella Fiore;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., l'insediamento del commissario straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- che in data 22/12/2025 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la Sede municipale del Comune di Isca Sullo Ionio, con verbale di insediamento prot. n. 8926;

RILEVATO CHE:

- l'OSL, ai sensi dell'art. 252 comma 4 del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31.12.2025;
- la gestione dei residui attivi e passivi relativi a risorse con vincolo di destinazione ai sensi della vigente normativa rientra nella competenza dell'OSL;

ATTESO l'approssimarsi della scadenza del termine di deposito del piano di rilevazione della massa passiva, fissata al 20.06.2026:

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che *"L'organo straordinario di liquidazione (O.S.L), valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame,*

può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione ";

- la suddetta norma prevede che, entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta del Comune deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo si impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quelle nella disponibilità dell' O.S.L. permettano di offrire proposte transattive a ciascun creditore ammesso alla massa passiva, liquidabili nei 30 giorni successivi all'accettazione, in modo da coprire almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all'importo calcolato al 100% per i debiti privilegiati;
- dalla relazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie sulla gestione finanziaria degli enti locali emerge che l'unica procedura che ha permesso di dare soluzioni alle molte difficoltà della liquidazione degli enti dissestati è stata la procedura semplificata ex art.258 e per tale motivo, nel suddetto documento, viene proposto un intervento del legislatore al fine di renderla obbligatoria per l'amministrazione in quanto viene riconosciuto solo a detta procedura di generare oltre alla riduzione della massa passiva, l'effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste dei creditori che vi aderiscono;

ATTESO CHE :

- questo Organo, anche in adesione all'orientamento della Corte dei Conti, ha proposto all'Ente di aderire alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del TUEL ritenuta, allo stato attuale, passaggio obbligato per la definizione delle liquidazioni senza la contribuzione statale, nonché soluzione sicuramente più vantaggiosa per l'Ente e di immediato ristoro, sia pur limitato, per i creditori;
- l'attività straordinaria di liquidazione è impegnata, al momento, dalle seguenti incombenze:
 1. il Responsabile dell'Area Finanziaria, a tutt'oggi, non ha ancora completato il trasferimento all'OSL delle somme giacenti nel conto corrente di Tesoreria, in conseguenza di movimentazioni successive alla quantificazione avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 26.05.2026;
 2. non sono state formalizzate le risorse del bilancio comunale da destinare alla liquidazione in quanto è tuttora in corso la rimodulazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato ex art. 1, comma 545 della legge 23/12/14 n. 190;
 3. si è quindi in attesa di conoscere le risorse che verranno destinate al risanamento;
- 4. questo O.S.L. sta procedendo all'esame di ogni singola partita debitoria, riscontrando notevoli difficoltà per l'entità della documentazione riguardante circa 93 creditori per una massa passiva presunta lorda di € 5.496.055,97 (oltre IVA ove dovuta);
- 5. sono ancora in fase di rilevamento i debiti fuori bilancio, distinti per settori di competenza;
- 6. le esigue disponibilità di cassa non consentono allo stato l'attivazione di una qualsiasi procedura di liquidazione nel rispetto della par *condicio creditorum*;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ritenendo la procedura ordinaria di estinzione dei debiti eccessivamente onerosa oltre che inefficace, attesa la sproporzione tra la massa passiva e la massa attiva, si ritiene all'attualità di non poter procedere alla redazione di un piano di rilevazione che risulterebbe assolutamente parziale ed improduttivo di effetti concreti;
- per le citate motivazioni si è nell'impossibilità di rispettare il termine di legge di 180 giorni per il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno;
- comunque, non appena risolte le suseposte problematiche nonché avuta cognizione dell'eventuale importo dell'incremento della massa attiva, si provvederà tempestivamente alla definizione della liquidazione;
- appare opportuno, come atto di responsabilità nei confronti del Ministero dell'Interno, indicare l'attività più rilevante finora posta in essere che si può sintetizzare in:

Massa passiva:

- sono pervenute n. 93 istanze di insinuazione al passivo;
- non è ancora terminata la ricognizione dei debiti fuori bilancio;
- le numerose posizioni rilevate tra i residui passivi sono in corso di verifica da parte dell'OSL, al fine di accertarne l'ammissibilità nella massa passiva;

Massa attiva:

- è stato aperto, previa attribuzione da parte della Ragioneria Generale dello Stato del conto di tesoreria unica, il conto corrente dedicato alla gestione liquidatoria, stipulando apposita convenzione con la Banca di Credito Cooperativo - Tesoriere del Comune di Isca sullo Ionio;
- sono stati aperti i conti correnti postali dedicati alla gestione liquidatoria;

- non è stato possibile acquisire, nella loro interezza per la parte di competenza dell'OSL, le disponibilità esistenti presso il conto corrente di Tesoreria;
- è in corso la verifica dei beni patrimoniali dichiarati disponibili dall'Ente al fine di avviarne, se necessario, l'alienazione;

DATO ATTO che:

- alla luce di quanto esposto in premessa, non è stato ancora possibile definire compiutamente la massa debitoria di competenza del dissesto;
- l'OSL, salvo indicazioni contrarie, procederà nei termini sopraindicati continuando ad assicurare il massimo impegno nell'interesse della comunità locale e dei terzi interessati;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 378/1993;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo

1. di chiedere, con il presente provvedimento, al Ministero dell'Interno la proroga di almeno 180 giorni del termine di cui all'art. 254 del D.Lgs. 267/2000, relativo alla presentazione e deposito del piano di rilevazione della massa passiva del dissesto;
2. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva;
3. di incaricare l'Ufficio comunale competente a trasmettere la presente deliberazione:
 - Al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;
 - Al Prefetto di Catanzaro;
 - Alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
 - Alla Corte dei Conti - Procura Regionale per la Calabria;
 - Al Sindaco del Comune di Isca sullo Ionio;
 - Al Presidente del Consiglio Comunale;
 - Al Segretario Comunale;
 - Al Revisore Unico dei Conti.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

F.to Dott.ssa Antonella Fiore

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
Provincia di Catanzaro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente, oggi, e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Isca sullo Ionio li 20.06.2026

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Dott.ssa Paola MAZZOTTA

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378.

Isca sullo Ionio li 16.06.2026

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Dott.ssa Paola MAZZOTTA